1. — CONTO DI DIRITTO. — ENTRATA.

Residui da riscuotere per rate d'affrancazione scadute al 1° luglio 1938		73,993.54
Entrate accertate nell'esercizio:		
Interessi sui titoli di rendita pubblica provenienti da investimenti del fondo dell'azienda	137,994.50	
Rate capitale scadute	842.47	
Recuperi per avanzi di fondi d'anticipazione e per avanzi acquisto rendita	28.90	
		138,865.87
		212,859.41
Somme riscosse nell'esercizio	138,322.25	
Crediti annullati	24,212.61	
		162,534.86
Residui rimasti da riscuotere al 30 giugno 1938		50,324.55

2. — CONTO DI CASSA.

Esistenza al 1° luglio 1938:		
Presso il cassiere centrale	83,234.70	
Presso i ricevitori	»	
		83,234.70
Somme riscosse come sopra		138,322.25
		221,556.95
Somme erogate:		
Spese d'amministrazione varie (*a*)	4,736.60	
Versamento per conto dei comuni Silani alla Cassa depositi e prestiti ed al contabile del portafoglio	132,173.55	
		136,910.15
Esistenza di cassa al 30 giugno 1939:		
Presso il cassiere in vaglia del Tesoro	84,646.80	
Presso i ricevitori in contanti	»	
		84,646.80

(*a*)

Contributo al Tesoro	1,381.60
Compensi al cassiere, al controllore ed al contabile	3,355. »
	4,736.60

3. — CONTO PATRIMONIALE.

DARE.

Attività al 1° luglio 1938:		
Crediti da esigere:		
Scaduti	73,993. 54	
Certificati 5 e 3.50 per cento	3,665,700. »	
Obbligazioni ferroviarie 3 per cento lorde	337,500. »	
Fondi in vaglia del tesoro presso il cassiere	83.234. 70	
In contanti presso i ricevitori	»	4,160,428. 24
Variazioni in aumento:		
Entrate effettive dell'esercizio:		
Rate d'interessi sulla rendita pubblica	137,994. 50	
Rate di capitale, scadute	842. 47	
Certificato di rendita 5 per cento in inventario per iscritto	6.100. »	
Avanzo acquisto rendita rimasto da impiegare	28. 90	144,965. 87
		4,305,394. 11

AVERE.

Variazioni in diminuzione:		
Spese di amministrazione		4,736. 60
Crediti annullati		24,212. 61
Versamenti alla Cassa depositi e prestiti in conto quote annuali d'ammortamento dei comuni Silani (art. 3 legge 27 giugno 1912, n. 766)	106,430. 15	
Versamenti al contabile del portafoglio per l'acquisto di rendita pei comuni che non hanno debiti (art. 4 suddetta legge)	25,743. 40	132,173. 55
Attività al 30 giugno 1939:		
Crediti da esigere:		
Scaduti	50,324. 55	
Certificati 3.50 e 5 per cento di rendita	3,671,800. »	
Obbligazioni ferroviarie	337,500. »	
Fondo di Cassa:		
In vaglia presso il cassiere	84,646. 80	
In contanti presso i ricevitori	»	4,144,271. 35
		4,305,394. 11
Attività al 1° luglio 1938		4,160,428. 24
Attività al 30 giugno 1939		4,144,271. 35
Differenza		— 16,156. 89
Risultanze come appresso:		
Entrate effettive dell'esercizio	+ 137,994. 50	
Valore nominale rendita acquistata nell'esercizio	+ 6,100. »	
Rate di capitale, scadute	+ 842. 47	
Avanzo acquisto rendita	+ 28. 90	— 16,156. 89
Spese d'amministrazione	— 4,736. 60	
Versamento a favore dei Comuni Silani	— 132,173. 55	
Crediti annullati	— 24,212. 61	

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 7 esercizio 1937-38)

Azienda autonoma delle Regie Grotte di Postumia

Le Grotte di Postumia costituivano, già prima della guerra di redenzione delle nuove Provincie, non soltanto un importante fattore nella vita economica della borgata, ma anche un forte centro di attrazione per la popolazione slovena del Carso e della Carniola.

A giudicare però dai fatti, le autorità dirigenti dell'ex Monarchia austro-ungarica non si resero conto dell'importanza scientifica, turistica, economica e politica che potevano assumere dette Grotte, ed i lavori da esse intrapresi per mettere in valore quel caratteristico mondo sotterraneo non risultarono adeguati.

Quando, cessata la grande guerra, l'Italia potè raggiungere i confini che la natura le ha assegnato, le Grotte di Adelsberg, ribattezzate Grotte di Postumia, attrassero l'attenzione dei turisti e degli enti che allo sviluppo del turismo dedicano ogni migliore attività, ed il Governo, accogliendo voti formulati anche dal Parlamento, nel 1923 ordinò la esecuzione di importanti lavori allo scopo di migliorare la sistemazione delle Grotte stesse e di renderne gradatamente accessibili i tratti non aperti al pubblico.

Con il Regio decreto-legge del 30 dicembre 1923, n. 3166, la gestione dell'Azienda demaniale delle Grotte venne affidata ad una Commissione la quale, mentre affrettava il compimento delle opere in corso, iniziava l'esecuzione di un vasto programma tracciato da Luigi Vittorio Bertarelli ed approvato dal Governo.

Negli anni 1924-25 e 1925-26 la Reale Commissione amministratrice delle Grotte potè portare a compimento una parte notevole dei lavori previsti per un primo tempo, e nella relazione sul primo anno d'esercizio, sottopose al Ministero delle finanze ed all'ex Ministero dell'economia nazionale la proposta di costituire l'Amministrazione delle Grotte in gestione autonoma.

Nel senso indicato dalla Commissione fu provveduto col Regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1197, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1126.

Con tale Regio decreto l'Amministrazione delle Regie Grotte di Postumia venne costituita in azienda autonoma retta da un Consiglio di amministrazione composto di cinque membri, ivi compreso il Presidente, con l'intervento di due sindaci e l'assistenza di un segretario.

Con successivo Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1170, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 540, l'Azienda venne considerata, a tutti gli effetti, quale Amministrazione dello Stato e venne aumentato a sei il numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, e cioè: il Presidente, da nominarsi con decreto Reale, e cinque membri designati ciascuno rispettivamente dal Ministro per le corporazioni, dal Ministro per le finanze, dal Ministro per la guerra, dall'Ente nazionale per l'industria turistica e dalla Consociazione Turistica Italiana.

Come periodo amministrativo venne adottato l'anno civile più adatto alla natura e alle esigenze dell'Azienda.

Le opere comprese nel primo tempo del programma fissato dalla precedente amministrazione furono in massima parte eseguite durante l'annata 1927, e venne inoltre iniziata la esecuzione del programma previsto per il secondo tempo.

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Nel 1928 fu condotta a termine, nella parte esterna, e pressochè anche in quella interna, la costruzione dell'edificio all'ingresso delle Grotte, destinato a stazione ferroviaria del trenino sotterraneo, a sede degli Uffici della direzione locale, e all'esercizio di un vasto ristorante capace di soddisfare a tutte le esigenze dei visitatori, pure nei periodi di maggiore affluenza.

Per provvedere a tale opera, il Consiglio, avvalendosi dei poteri conferitigli dall'articolo 12 della legge, contrasse due mutui: uno di lire 500,000 con la Banca nazionale di credito, sede di Trieste, già estinto, ed un altro di lire 3,000,000 con l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Nel campo tecnico-scientifico il Consiglio intraprese successivamente, una serie di indagini e lavori, diretti a scoprire il tratto del corso sotterraneo della Piuca ancora ignoto, fra l'abisso e il Cavernone di Planina. Fu altresì creato in Postumia l'Istituto speleologico italiano, col compito, oltre che di raccogliere e coordinare tutto quanto viene operato in Italia per la inventariazione ed esplorazione delle caverne naturali, anche di promuovere il movimento scientifico nel campo della speleologia.

Fu pure costruita una strada rotabile tra l'abitato di Ottocco Grande e l'abisso della Piuca; e venne iniziata un'altra opera grandiosa, la sostituzione cioè del vecchio impianto di illuminazione sotterranea con un nuovo impianto perfettamente adeguato e rispondente ai più moderni dettami della elettrotecnica. Vennero poi iniziati gli scavi per l'esplorazione del corso sotterraneo della Piuca; e fu data opera alla sistemazione e allo sviluppo dell'Istituto italiano di speleologia e dell'annesso museo speleologico.

Per far fronte a tali imponenti esigenze sono state impiegate le entrate ordinarie della Azienda nonchè la somma di lire 500,000 attinta da un nuovo mutuo di un milione di lire stipulato nel 1930 con il predetto Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Nell'anno 1931 vennero aperti al pubblico la Grotta Nera e l'Abisso della Piuca, che pel passato erano visitati solo in via eccezionale, perchè non muniti di alcun sistema fisso d'illuminazione.

Nell'anno 1935 i mutui contratti con l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale vennero estinti, mediante conversione del residuo debito capitale, nel prestito obbligazionario 4.50 per cento, emesso dalle Aziende Patrimoniali dello Stato in esecuzione al Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696.

L'Azienda Autonoma delle Regie Grotte di Postumia, in seguito a tale conversione, è tenuta a rimborsare allo Stato, in venti annualità, a decorrere dal 1° settembre 1935, l'onere relativo all'ammortamento della somma corrispondente al valore nominale delle obbligazioni emesse per l'estinzione dei mutui in parola.

L'esercizio 1938 si è chiuso con la perdita di lire 16,877.09.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1938-XVII, col relativo conto economico.

Segue CONTO SPECIALE N.

ATTIVITÀ — **Stato attivo e passi**

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 19
		in aumento	in diminuzione	
Grotte e strade	3. »	»	»	3.
Strada ferrata	100,000. »	»	»	100,000.
Impianto d'illuminazione	1,796,540. »	»	»	1,796,540.
Terreni	116,557. »	»	»	116,557.
Fabbricati	2,975,944 »	»	»	2,975,344.
Mobili	151,909. 80	2,475. »	»	154,384.
Libri e pubblicazioni	199. »	1,636. 45	»	1,835.
Macchine e strumenti	242,508. 75	»	»	242,508.
Magazzino materiali da consumo	54,731. 85	9,510. 70	»	64,242.
Magazzino cartoline, guide, ecc.	34,210. 30	3,718. 42	»	37,928.
Cassa per danaro liquido	3,016. 60	»	721. 31	2,295.
Crediti	52,279. 50	16,585. 15	»	68,864.
Titoli	123,140. »	»	»	123,140.
Depositi presso banche	179,529. 79	376,618. 20	»	556,147.
Accantonamento speciale	171,783. 26	39,412 75	»	211,196.
Perdita dell'esercizio	»	16,877. 09	»	16,877.
		466,833. 76	721. 31	
	6,001,752. 95	+ 466,112. 45		6,467,865.

— PROSPETTO N. 1

—

al 31 dicembre 1938 — PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Mutuo in obbligazioni	3,523,006. 88	»	142,391. 39	3.380,615. 49
Debiti varî	29,545. 66	207,675. 69	»	237,221. 35
Anticipazioni dallo Stato	452,780. 10	300,926. 70	»	753,706. 80
Patrimonio netto	1,569,882. 65	»	»	1,569,882. 65
Fondo di riserva	254,754. 40	60,488. 70	»	315,243. 10
Accantonamento speciale	171,783. 26	39,412. 75	»	211,196. 01
		608,503. 84	142,391. 39	
	6,001,752. 95	+ 466,112. 45		6.467,865. 40

Segue CONTO SPECIALE N. 7 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto Economico per l'esercizio 1938

SPESE		RENDITE	
Interessi mutuo 4ª rata	158,535. 31	Appalti ed affitti	16,800. »
Manutenzioni	32,011. 20	Biglietteria	1,065,313. 50
Imposte e assicurazioni	2,504. 20	Guardaroba	45,279. »
Emolumenti al personale	183,799. 80	Utile vendita cartoline	54,238. 42
Competenze accessorie	44,506. 12	Interessi attivi	5,630. 50
Pensioni e contributi	15,107. 40	Rendite su titoli	11,920. 70
Spese d'ufficio	14,098. 45	Ricuperi verso terzi	9,585. 05
Riscaldamento	11,607. »	Rendite varie	1.000. »
Illuminazione	76,194. 10	Perdita dell'esercizio	16,877. 09
Feste in Grotta	19,976. 35		
Propaganda	168,862. 08		
Ferrovia sotterranea	22,420. 25		
Amministrazione generale	38,100. 15		
Istituto italiano di Speleologia	51,911. 15		
Fondo Mostra Mondiale di Speleogia	200,000. »		
Spese varie e contributi	44,708. 70		
Lavori in grotta	42,400. 55		
Fondo di riserva	60,488. 70		
Accantonamento speciale	39,412. 75		
	1,226,644. 26		1,226,644. 26

Conto cartoline, guide, albums ricordi per l'esercizio finanziario 1938

Esistenza al 1° gennaio 1938	34,210. 30	Cartoline vendute	113,960 20
Acquisti	52,831. 65	Rimanenza in magazzino al 31 dicembre 1938	37,928. 72
Spese	10,608. 55		
Utile 1938	54,238. 42		
	151,888. 92		151,888. 92

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 esercizio 1937-38)

Regie Grotte di Santa Cesarea Terme (Lecce)

L'esercizio delle Regie Grotte di Santa Cesarea Terme, in Terra d'Otranto, è affidato, al pari di altre Aziende patrimoniali dello Stato, all'industria privata (Società anonima Saverio Sticchi fu Oronzo) sotto la vigilanza ed il controllo del Demanio con la partecipazione dello Stato agli utili della gestione.

La vigente convenzione, la quale apportò lievi modifiche a quella precedente del 1° aprile 1927-V, fu stipulata il 30 gennaio 1930-VIII ed approvata con la legge 12 giugno 1930-VIII, n. 883.

L'utile pel Regio Demanio risulta stabilito nella misura del 50 per cento al netto delle spese di esercizio e dopo prelevata la riserva del 5 per cento (articolo 3).

Per il 1938 gli utili netti dell'esercizio termale ammontarono a L. 57,877.10 ed a termini della convenzione vennero ripartiti come appresso:

Utili come sopra	L.	57,877.10
Al fondo di riserva, il 5 per cento	»	2,893.85
Restano gli utili da ripartire in	L.	54,983.25
di cui:		
il 50 per cento alla Società esercente	L.	27,491.60
il 50 per cento al Regio Demanio	»	27,491.65
Utili come sopra . . .	L.	54,983.25

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1938 col relativo conto economico.

Segue CONTO SPECIALE N.

ATTIVITÀ — Stato attivo e passivo al 31 dic

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Azionisti conto sottoscrizioni	350,000. »	»	»	350,000. »
Mobili e dotazioni	4,614. »	»	4,614. »	»
Cassa	40,824. 99	32,725. 29	»	73,550. 28
Spese da ammortizzare	3,308. 59	»	3,308. 59	»
Debitori diversi	34,644. 73	9,529. 79	»	44,174. 52
Titoli	122,055. »	»	»	122,055. »
Depositari titoli a garanzia	143,800 »	»	»	143,800. »
		42,255. 08	7,922. 59	
	699,247. 31	+ 34,332. 49		733,579. 80

Capitale so
Riserve
Demanio d
Fondo lice
Creditori d
Utile dell'
Depositi a

(a) Utile d
Spese

— PROSPETTO N. 1

—

al 31 dicembre 1938 — PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	500,000. »	»	»	500,000. »
Riserve	15,294. 73	2,398. 09	»	17.692. 82
Demanio dello Stato	1,573. 86	»	1,059. 95	513. 91
Fondo licenziamento	15,000. »	5,344. 20	»	20,344. 20
Creditori diversi	14,629. 64	17,440. 85	»	32,070 49
Utile dell'esercizio 1938 (*a*)	8,949. 08	10,209. 30	»	19,158. 38
Depositi a cauzione	143,800. »	»	»	143,800. »
		35,392. 44	1,059. 95	
	699,247. 31	+ 34,332. 49		733,579. 80

(*a*) Utile dell'esercizio termale Demanio - Società . . . . . L. 57,877. 10
Spese a carico esclusivo della Società . . . . . » 38,718. 72

Utile dell'esercizio sociale . . . L. 19,158. 38

Segue CONTO SPECIALE N. 8 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico per l'esercizio 1938

SPESE		RENDITE	
Direzione amministrativa	6,000. »	Stabilimento Gattulla – Bagni ordinari	103.389. »
Direzione sanitaria	21,974. 80	Stabilmento Gattulla – Bagni a riduzione	14,992. »
Spese d'amministrazione	16,687. 50	Fangature ordinarie	47,633. »
Macchinisti e fuochisti	15,269. 60	Fangature a riduzione	5,445. »
Bagnini	13,868. 20	Fango prelevato	3,953. 60
Bigliettari	4,501. 15	Solfurea ordinaria e a riduzione	12,315. 50
Alloggi	3,500. »	Piscina solfurea e fetida	2,163. 70
Assicurazioni	4,148. 31	Cure sussidiarie	7,726. 40
Combustibile	26,859. 10	Supplementi	708. 50
Manutenzioni diverse	23,917. 05	Tessere	20,609. 60
Cancelleria e stampati	5,642. 55	Ingressi	1,436. 20
Abbonamenti e pubblicità	17,269. 64	Costo cure I.N.F.P.S. e poveri dell'Amministrazione Provinciale	32,997. »
Lavanderia	15,367. 20		
Imposte e tasse	1,641. 15		
Contributi diversi	7,400 »		
Spese diverse	11,446. 15		
Utile netto	57,877. 10		
	253,369. 50		253,369. 50

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 9 esercizio 1937-38)

Regie Terme di Montecatini (Pistoia)

L'esercizio delle Regie Terme di Montecatini fu in origine disciplinato dalla convenzione 18 maggio 1911, approvata con la legge 13 luglio 1911, n. 738.

Tale convenzione venne modificata da quella in data 12 dicembre 1925, approvata con Regio decreto 24 gennaio 1926-IV, con la quale il Regio Demanio riscattò, dalla Società anonima Nuove Terme di Montecatini, i beni da questa posseduti in Montecatini e che, insieme con i beni di proprietà dello stesso Demanio, erano stati costituiti in Azienda unica con la convenzione del 1911.

Il controllo sulla gestione è esercitato da una Commissione di vigilanza e da sindaci del Ministero delle finanze.

Per l'anno 1938 gli utili netti ripartibili dell'esercizio ammontarono a lire 3,375,715.24 ed ai termini della convenzione, vennero divisi come segue:

Al fondo di riserva il 5 per cento	L.	168,785.76
Alla Società esercente il 20 per cento	»	675,143.05
Al Regio Demanio dello Stato il 75 per cento	»	2,531,786.43

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1938-XVII col relativo rendiconto delle spese e delle rendite e la dimostrazione dell'utile da ripartire.

Segue CONTO SPECIALE N.

ATTIVITÀ

Stato attivo e passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	44,746. 10	»	4,075. 92	40.670. 18
Effetti da esigere	43,585. 89	4,390. 20	»	47,976. 09
Titoli di proprietà	2,093,284. 60	»	2,007,975. »	85,309. 60
Buoni del Tesoro	»	50,000. »	»	50,000. »
Articoli confezionamento acque e derivati	782,282. 82	»	157,629. 87	624,652. 95
Macchinari, mobili, scorte vive e morte	197,501. 57	»	12,312. 10	185,189. 47
Magazzini: materiali, guardaroba, tipolitografico	617.010. 76	106,112. 36	»	723,123. 12
Ufficio collettivo propaganda Milano	5,677. 59	»	1,419. 40	4,258. 19
Crediti:				
Verso lo Stato — 593,665. 63				
Verso Banche — 3,536,888. 97				
Verso corrispondenti — 3,684,853. 46				
Verso Comuni per manutenzione strade — 25,947. 92				
7,841,355. 98	6,520.509. 91	1,320,846. 07	»	7,841,355. 98
Imposta straordinaria sul capitale	»	735,194. 85	»	735,194. 85
Lavori di sistemazione di Villa Berta	68,032. 70	»	17,008. 17	51,024. 53
Depositi a cauzione	200. »	150. »	»	350. »
Cauzioni degli amministratori	400,000. »	»	50,000. »	350,000. »
		2,216,693. 48	2,250,420. 46	
	10,772,831. 94	— 33,726. 98		10,739,104. 96

— PROSPETTO N. 1

al 31 dicembre 1938

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	4,000,000. »	»	»	4,000,000. »
Fondo di riserva	2,547,096. 50	177,416. 48	»	2,724,512. 98
Fondo di riserva speciale vincolato	337. 34	»	337. 34	»
Debiti diversi	210,019. 32	22,296. 21	»	232,315. 53
Amministratori – Conto cauzioni	400,000. »	»	50,000. »	350,000. »
Residuo utili precedenti esercizi	26,800. 90	»	4,739. 81	22,061. 09
Utile dell'esercizio 1937	3,588,577. 88	»	3,588,577. 88	»
Utile dell'esercizio 1938	»	3,410,215. 36	»	3,410,215. 36
		3,609,928. 05	3,643,655. 03	
	10,772,831. 94	— 33,726. 98		10,739,104. 96

Segue CONTO SPECIALE N. 9 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto Economico per l'esercizio 1938

SPESE		RENDITE	
Amministrazione e generali	1,750,447. 96	Ricavato dalla vendita delle acque	737,020. 65
Commercio acque	341,085. 52	Ricavato dalla vendita dei prodotti derivati.	3,144,185. 55
Commercio prodotti derivati	1,156,097. 26	Industria termale	4,262,782. 90
Manutenzioni	28,202. 57	Affitti e canoni attivi	190,243. 90
Animali e motori da trasporto	43,530. 55	Proventi diversi e ricuperi	22,451. 90
Industria termale	1,723.420. 80	Proventi dei trasporti	33,739. 40
Interessi passivi	11,521. 80	Sopravvenienze attive	12,889. 25
Utile dell'esercizio	3,410,215. 36	Interessi attivi	61,208. 27
	8,464,521. 82		8,464,521. 82

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile dell'esercizio		3,410,215. 36
Deduzioni:		
per rendite non di esercizio	61,208. 27	
per spese non di esercizio	26,708. 15	
		— 34,500. 12
Resta l'utile da ripartire		3,375,715. 24

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 esercizio 1937-38)

Regie Terme di Salsomaggiore (Parma)

L'esercizio dei Regi Stabilimenti termali di Salsomaggiore venne concesso, per un trentennio, ad una Società anonima, mediante compromesso in data 30 marzo 1923-I, approvato con Regio decreto 15 luglio 1923-I, n. 1752, avendo l'Amministrazione del Regio Demanio deciso di desistere dalla gestione diretta sino allora esercitata ai termini della legge 19 luglio 1914, n. 728 e del regolamento organico approvato con Decreto luogotenenziale 28 giugno 1917, n. 1066.

Dopo un periodo di esperimento e riscontrate nuove necessità si addivenne alla stipulazione della convenzione 20 maggio 1925-III, approvata con Regio decreto-legge 14 giugno 1925-III, n. 970.

Gli utili netti annuali della gestione, con detrazione del 20 per cento destinato al fondo di riserva, venivano pel rimanente ripartiti in ragione dell'80 per cento allo Stato proprietario, ed in ragione del 20 per cento come compenso alla Società esercente.

Per i prodotti farmaceutici, però, preparati presso l'Istituto Chimico, spettava all'Azienda la quota del 70 per cento ed alla Società quella del 30 per cento.

Il controllo sulla gestione e sulla contabilità dell'Azienda veniva disimpegnato da un Comitato superiore di vigilanza e dai Sindaci del Regio Demanio.

Senonchè, in seguito a gravi irregolarità verificatesi nella gestione della Società concessionaria, con decreto del Ministro delle Finanze in data 26 maggio 1933-XI, n. 188 (registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese, registro n. 4 finanze foglio n. 300), venne revocata ad ogni effetto la concessione per l'esercizio delle Regie Terme, di cui all'atto di convenzione sopra detto 20 maggio 1925-III, e disposto l'incameramento della cauzione a suo tempo prestata dalla Società.

Con lo stesso decreto venne contemporaneamente disposta, con decorrenza dal 1° giugno 1933-XI, l'assunzione diretta da parte dello Stato (Aziende patrimoniali dello Stato) della gestione delle Regie Terme, da affidarsi ad apposito delegato.

Con successivo decreto del Ministro delle Finanze in data 26 maggio 1933-XI, n. 197, si addivenne alla nomina di tale delegato con la qualifica di « Gestore in nome e per conto dello Stato delle Regie Terme di Salsomaggiore », ed infine, con Regio decreto 19 aprile 1934-XII, n. 761, vennero stabilite le norme per la gestione suddetta.

Dopo l'avvenuta revoca della concessione la Società iniziò la propria liquidazione, la quale è tuttora in corso.

La gestione diretta venne iniziata senza alcun fondo di cassa, poichè il danaro esistente al 31 maggio 1933-XI nella cassa sociale in lire 10,000 venne attribuito, come per legge, alla liquidazione della Società; onde alle prime spese di esercizio si fece fronte con i proventi degli alberghi, stabilimenti ecc. e con la vendita dei prodotti di proprietà dello Stato esistenti nei magazzini i quali prodotti, unitamente ai mobili, arredi ed altre dotazioni ammontavano al 1° giugno 1933-XI a lire 3,203,755.40.

La gestione si svolse quindi sempre con mezzi propri, senza alcun concorso o sovvenzione da parte dello Stato.

Il bilancio per la gestione diretta 1° gennaio, 31 dicembre 1938-XVII, approvato con decreto ministeriale 5 giugno 1939-XVII, si è chiuso con un utile netto di lire 4,856,832.59.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1938-XVII con il relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

ATTIVITÀ — Stato attivo e passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio – 31 dicembre 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	588,721. 95	28,951. 98	»	617,673. 93
Magazzino	1,269,971. 76	160,884. 31	»	1,430,856. 07
Dispensa	184,787. 08	42,504. 61	»	227,291. 69
Mobili, arredi, macchine, libri, autoveicoli	256,043. 50	112,398. 70	»	368,442. 20
Dotazioni varie dell'esercizio	28,428. 89	»	3,483. 03	24,945. 86
Opere costituenti investimenti patrimoniali	2,791,817. 53	»	71,513. 05	2,720,304. 48
Crediti per la vendita di prodotti e prestazioni varie	2,916,207. 58	254,166. 15	»	3,170,373. 73
Crediti per depositi cauzionali	6,090. »	»	1,870. »	4,220. »
Crediti vari	2,689,879. 06	»	384,113. 10	2,305,765. 96
Riporti attivi	8,334. 30	71,109. 70	»	79,444. »
Anticipazioni in conto versamento utile esercizio 1938	»	150,000. »	»	150,000. »
Totale attività dell'esercizio	10,740,281. 65	»	»	11,099,317. 92
Attività di terzi	2,005,600. 28	»	922,775. 27	1,082,825. 01
Dotazioni dello Stato	4,385,284. 57	682,152. 49	»	5,067,437. 06
		1,502,167. 94	1,383,754. 45	
Totale complessivo	17,131,166. 50	+ 118,413. 49		17,249,579. 99

— PROSPETTO N. 1 —

al 31 dicembre 1938

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio – 31 dicembre 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Debiti	4,141,440. 34	330,934. 41	»	4,472,374. 75
Debiti per opere costituenti investimenti patrimoniali	2,385,200. »	»	983,400. »	1,401,800. »
Fondo manutenzione straordinario e reintegro dotazioni mobiliari	200,000. »	»	49,327. 85	150,672. 15
Fondo a disposizione dei centri di studi e ricerche	57,116. 89	»	14,293. 38	42,823. 51
Fondo a disposizione per reintegro dotazioni di guardaroba	56,315. 98	11,623. 74	»	67,939. 72
Avanzo di gestione esercizio 1937 rimasto da versare al 31-12-1938	908,078. 90	»	808,078. 90	100,000. »
Riporti passivi	20,517. 50	»	13,642. 30	6,875. 20
Totale passività dell'esercizio	7,768,669. 61	»	»	6,242,485. 33
Utile netto	2,971,612. 04	1,885,220. 55	»	4,856,832. 59
Pareggio	10,740,281. 65	»	»	11,099,317. 92
Attività di terzi	2,005,600. 28	»	922,775. 27	1,082,825. 01
Dotazioni dello Stato	4,385,284. 57	682,152. 49	»	5,067,437. 06
		2,909,931. 19	2,791,517. 70	
Pareggio	17,131,166. 50	+ 118,413. 49		17,249,579. 99

SPESE

Rendiconto economico della gestion statale dal

Stipendi al personale direttivo ed amministrativo	626,448.
Stipendi al personale sanitario	429,475.
Stipendi al personale dell'Istituto chimico	362,492.
Stipendi al personale stagioniero d'albergo	78,685.
Salari al personale operaio	2,602,390.
Compensi al personale addetto alle cure	697,742.
Compensi al personale di servizio d'albergo	306,981.
Spese d'ufficio e d'amministrazione	221,060.
Previdenza e assicurazione	536,915.
Imposte e tasse	2,401,401.
Pubblicità, propaganda e informazioni	952,615.
Spedizione e trasporto di materiali vari	47,495.
Canoni ed affitti vari	5,058.
Sconti, storni, provvigioni e abbuoni	33,587.
Restituzioni e rimborsi	22,179.
Spese di manutenzione e lavori vari a mezzo di terzi	82,986.
Consumo effetti di guardaroba	195,709.
Consumo di combustibile	50,491.
Consumo di materie prime, materiali di confezionamento, materiali vari di manutenzione ed esercizio per i vari rami termali, industriali e commerciali dell'Azienda	2,044,487.
Consumo di petrolio greggio e intermedio per distillazione ed usi vari	437,352.
Consumo di generi vari alimentari	1,232,451.
Consumo di energia elettrica per illuminazione, forza motrice e riscaldamento	1,620,104.
Prodotti dell'Istituto chimico usati in successive lavorazioni e conguagli passivi	1,698,377.
Spese per concerti e trattenimenti vari	254,806.
Dazio doganale sulla jodina	895,820.
Contributi e concorsi di spese	332,192.
Ammortamento spese perforazione nuovi pozzi	49,000.
Spese varie di esercizio	1,326,660.
Totale . . .	19,544,980.
Utile dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 1938	4,856,832.
Pareggio . . .	24,401,813.

Proventi deg
Proventi deg
Proventi del
Proventi dal (pesante)
Proventi del
Proventi dal
Proventi dal
Proventi per
Proventi per
Proventi div
Proventi del
Proventi del
Proventi del
Proventi per
Proventi per

— PROSPETTO N. 2

statale dal 1° gennaio al 31 dicembre 1938

	RENDITE
Proventi degli stabilimenti di cura	6,643,427. 45
Proventi degli alberghi termali	2,363,260. 79
Proventi della produzione e vendita di petrolio greggio	675,313. 48
Proventi dalla distillazione del petrolio greggio ed intermedio (benzina, petrolio intermedio, petrolio raffinato, olio pesante)	610,119. 80
Proventi dell'Istituto chimico	10,300,948. 97
Proventi dalla vendita di gas	773,382. 30
Proventi dalla vendita di acqua dolce	609.412. 80
Proventi per lavori eseguiti per conto di terzi	42,132. 23
Proventi per rimborso di spese	1,711,420. 91
Proventi diversi (vendita di materiali vari, entrate per pubblicità, vendita di pubblicazioni varie, ecc.)	220,822. 26
Proventi della lavanderia per conto di terzi	97,357. 95
Proventi del Caffè Berzieri	100,106. 69
Proventi del Poggio Diana	184,167. 99
Proventi per affitti e concessioni varie	13,550. 60
Proventi per abbuoni, interessi attivi e provvigioni	56,389. 26
Totale . . .	24,401,813. 48

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 esercizio 1937-38)

Regie Terme di Roncegno (Trento)

La demanializzazione delle Terme di Roncegno e degli annessi beni mobili ed immobili, venne disposta con Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1180, convertito nella legge 1° aprile 1935-XIII, n. 538. Con la convenzione in data 2 luglio 1935-XIII, approvata con decreto ministeriale 13 luglio 1935-XIII, n. 3328, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre successivo, registro n. 12 Finanze, foglio n. 107, fu affidata alla Società Anonima Esercizio Regie Terme di Roncegno la gestione dell'Azienda patrimoniale di Roncegno per la durata di un triennio dal 1° gennaio 1935-XIII al 31 dicembre 1937XVI.

Con successiva convenzione 11 marzo 1938-XVI; approvata con legge 3 gannaio 1939 – Anno XVII, n. 17, la Società stessa venne autorizzata a continuare nella gestione delle Terme per un periodo di 12 anni a decorrere dal 1° gennaio 1938-XVI.

Il corrispettivo spettante al Regio Demanio venne stabilito nella misura del 60 per cento dell'utile netto di gestione previa deduzione del 5 per cento da destinarsi al fondo di riserva.

Il controllo sulla gestione, da parte dello Stato, viene esercitato da un revisore, nominato dal Ministro delle finanze.

Nell'esercizio 1938 gli utili netti ammontarono a L. 41,435.75 ed ai termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili come sopra	L.	41,435.75
Al fondo di riserva il 5 per cento	»	2,071.75
Restano gli utili da ripartire in . .	L.	39,364 —

di cui:

al Regio demanio il 60 per cento	L.	23,618.40
alla Società esercente il 40 per cento	»	15,745.60

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1938-XVII, col relativo rendiconto economico:

Segue CONTO SPECIALE N. 11

ATTIVITÀ — Stato attivo e passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio–31 dicembre 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	5,165. 20	1,596. 45	»	6,761. 65
Banche	28,332. »	34,819. 45	»	63,151. 45
Cauzioni	16,548. 05	»	»	16,548. 05
Mobili	7,000. »	»	»	7,000. »
Scorte	24,218. 60	5,108. 40	»	29,327. »
Corrispondenti	40,511. 70	»	25,201. 10	15,310. 60
		41,524. 30	25,201. 10	
	121,775. 55	+ 16,323. 20		138,098. 75

PROSPETTO N. 1

al 31 dicembre 1938

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio–31 dicembre 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Capitale	100,000. »	»	»	100,000. »
Fondo di riserva	5,290. 45	2,071. 75	»	7,362. 20
Compartecipazione al Regio Demanio, utili 1938	13.732. 40	9,886. »	»	23,618. 40
Utile della Società (*a*)	2,752. 70	4,365. 45	»	7,118. 15
		16,323. 20	»	
	121,775. 55	+ 16,323. 20		138,098. 75

(*a*) **Quota utile della Società esercente** . . . . . L. 15,745.60

Rendite di esclusiva pertinenza della Società . . . . . L. 1,336.05

Spese di esclusiva pertinenza della Società. . . . . » 9,963.50

— » 8,627.45

Utile della Società . . . L. 7,118.15

Segue: CONTO SPECIALE N. 11 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico per l'esercizio 1938

SPESE		RENDITE	
Gestione acque	7,612. 30	Gestione acque	8,587. »
Gestione stabilimento	50,502. 55	Gestione stabilimento	83,547. 60
Gestione alberghi	202,517. 60	Gestione alberghi	323,279. 20
Centrale elettrica	35,729. 60	Centrale elettrica	36,474. 80
Spese generali	110,433. 70		
Spese per reintegrazione inventari	3,657. 10		
Utile d'esercizio	41,435. 75		
	451,888. 60		451,888. 60

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 12 esercizio 1937-38)

Regia Azienda Termale di Castrocaro (Forlì)

Con Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1665, convertito nella legge 4 gennaio 1937-XV, n. 11, vennero attribuiti in proprietà dello Stato tutti i beni costituenti il compendio termale di Castrocaro. A detto compendio di beni fu assegnata la denominazione di «Azienda Termale di Castrocaro».

Con successivo decreto ministeriale 4 settembre 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti il 16 stesso mese, registro n. 9 finanze, foglio n. 252, venne disposta la gestione diretta da parte dello Stato della azienda sopra indicata, a mezzo di apposito gestore, e vennero determinate, in pari tempo, le relative norme di gestione.

Il controllo sulla gestione stessa viene esercitato da due revisori nominati dal Ministro per le Finanze.

Il bilancio dell'Azienda al 31 dicembre 1938-XVII, si è chiuso con un utile netto di lire 108.327.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1938-XVII con il relativo rendiconto economico.

Segue: CONTO SPECIALE N. 1

PROSPETT

ATTIVITÀ

Stato attivo e passiv

al 31 dic

DENOMINAZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio–31 dicembre 1908		Consistenza al 31 dicembre 193
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	761. 25	1,359. 15	»	2,120. 4
Banche	81,361. 35	2,346. 35	»	83,707. 7
Credito verso il Demanio	24,588. 45	76,459. »	»	101,047. 4
Crediti diversi	48,159. 75	»	9,771. 05	38,388. 7
Magazzino	44,189. 40	26,145. 55	»	70,334. 9
Cantina e dispensa	9,349. 60	1,579. 40	»	10,929. »
Bestiame	93,750. »	»	14,625. »	79,125. »
		107,889. 45	24,396. 05	
Totale	302,159. 10	+ 83,493. 40		385,653. 2

Regio Dem

Debiti . .

Utile di es

PROSPETTO N. 1

—

al 31 dicembre 1938

PASSIVITÀ

MINISTERO DEL TESORO - BIBLIOTECA - Ragioneria Gen. dello Stato

DENOMINAZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio-31 dicembre 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Regio Demanio – Conto capitale	171,626. 60	38,157. 03	»	209,783. 63
Debiti	92,376. 17	»	24,833. 60	67,542. 57
Utile di esercizio	38,157. 03	70,169. 97	»	108,327. »
		108,327. »	24,833. 60	
Pareggio . . .	302,159. 80	+ 83,493. 40		385,653. 20

PROSPETTO N. 2

—

Rendiconto economico per l'esercizio 1938

SPESE		RENDITE	
Gestione sali e fanghi	159,739. 85	Proventi gestione sali e fanghi	237,623. 50
Gestione terme	317,622. 40	Proventi gestione terme	508.036,30
Gestione agraria	27,830. 40	Proventi gestione agraria	70,355. 45
Gestione albergo	250,239. 95	Proventi gestione albergo	276,813. 20
Gestione trattenimenti e caffè	45.100. 20	Proventi gestione trattenimenti e caffè . .	46,106. 25
Spese generali	236,458. 70	Fitti	3,670. »
Utile d'esercizio	108,327. »	Interessi attivi, rimborsi, abbuoni	1,873. 10
		Entrate diverse	840. 70
	1,145,318. 50		1.145,318. 50

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 esercizio 1937-38)

Regie Fonti di Levico-Vetriolo (Trento)

La demanializzazione delle Fonti di Levico-Vetriolo e degli annessi beni mobili ed immobili, già di pertinenza del Comune di Levico, venne disposta con Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1873-VII, convertito nella legge 27 marzo successivo, n. 285. Con convenzione in data 21 ottobre 1930-VIII fu affidato alla Società Anonima Regie Fonti di Levico-Vetriolo l'esercizio delle fonti stesse, con l'obbligo di corrispondere al Regio Demanio il 50 per cento degli utili netti.

La predetta convenzione in data 21 ottobre 1930-VII, venne poi sostituita con una nuova convenzione in data 4 dicembre 1931-X, approvata con Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1225, convertito nella legge 1° aprile 1935-XIII, n. 541. Con tale nuova convenzione venne elevato dal 50 per cento al 60 per cento il corrispettivo dovuto al Regio Demanio sull'utile netto dell'esercizio, previa detrazione del 20 per cento da destinarsi alla costituzione del fondo di riserva, fino a raggiungere la somma di lire 500,000.

Il controllo sulla gestione, da parte dello Stato, viene esercitato da un Comitato di vigilanza e da un Sindaco, nominati dal Ministero delle Finanze.

Per il 1938 gli utili dell'esercizio ammontarono a lire 48,909.66 ed ai termini della convenzione vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra	L.	48,909.66
Al fondo di riserva, il 20 per cento	»	9,781.30
Restano gli utili da ripartire in	L.	39,128.36
di cui:		
il 40 per cento alla Società esercente	L.	15,651.36
il 60 per cento al Regio Demanio.	»	23,477 —
Utili come sopra . . .	L.	39,128.36

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1938-XVII col relativo conto economico.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

ATTIVITÀ

Stato attivo e passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Cassa e banche	117,490. 45	119,446. 45	»	236,936. 90
Credito verso il Demanio per lavori	127,747. »	27,393. 30	»	155,140. 30
Depositi a garanzia	4,938. 35	»	1,750. »	3,188. 35
Debitori diversi	24,261. 05	»	3,487. 55	20,773. 50
Debitori conto depositi	3,385. 20	»	»	3,385. 20
Valori di proprietà	140,350. »	»	»	140,350. »
Magazzino	102,166. 92	»	24,849. 09	77,317. 83
Mobili, macchine	10,600. »	»	1,100. »	9,500. »
Perdite esercizi precedenti	92,743. 95	»	24,447. 07	68,296. 88
	623,682. 92	»	»	714,888. 96
Depositari titoli	200,500. »	86,600. »	»	287,100. »
Titoli cauzionali degli amministratori	50,000. »	»	»	50,000. »
Titoli in deposito cauzionale	6,600. »	»	»	6,600. »
		233,439. 75	55,633. 71	
	880,782. 92	+ 177,806. 04		1,058,588. 96

— PROSPETTO N. 1

—

al 31 dicembre 1938

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
Capitale sociale	407,000. »	»	»	407,000. »
Fondi e accantonamenti diversi	30,000. »	»	»	30'000. »
Fondo previdenza personale	6,369. 50	11,869. 35	»	18,238. 85
Fondo imposta straordinaria sul capitale	»	4,800. »	»	4,800. »
Demanio in conto lavori	75,975. »	55,985. »	»	131,960. »
Creditori diversi	56,024. »	16,822. 85	»	72,846. 85
Risconto proventi	1,977. 90	»	»	1,977. 90
Fondo di riserva	8,376. 64	1,404. 66	»	9,781. 30
Utile gestione 1938	17,855. 93	»	3,048. 87	14,807. 06
Utili gestione 1938, di spettanza del Demanio	20,103. 95	3,373. 05	»	23,477. »
	623,682. 92	»	»	714,888. 96
Depositanti titoli	200,500. »	»	»	200,500. »
Amministratori conto cauzione	50,000. »	»	»	50,000. »
Depositanti titoli a cauzione	6,600. »	86,600. »	»	93,200. »
		180,854. 91	3,048. 87	
	880,782. 92	+ 177,806. 04		1,058,588. 96

Segue CONTO SPECIALE N. 13 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico per l'anno 1938

SPESE		RENDITE	
Alberghi	1,691. 05	Alberghi	71,430. »
Bagni	205,769. 90	Bagni	479,065. 30
Spese per la vendita delle acque	5,528. 08	Vendita flaconi	31,517. 67
Spese varie	4,955. 50	Proventi vari	10,203. 25
Pubblicità e propaganda	50,865. 33	Trattenuta per imposta sulla ricchezza mobile	13,444. 30
Spese generali	217,446. 40	Trattenute per assicurazioni sociali, contributi sindacali, opera assistenziale, assegni familiari	12,904. 75
Spese di manutenzione	10,987. 15		
Imposta sulla ricchezza mobile	20,093. 90		
Previdenza personale	7,672. 40		
Assicurazione liquidazione personale	6,525. 85		
Assicurazioni sociali, contributi sindacali, opera assistenziale, assegni familiari	32,579. 10		
Assegnazione al fondo deperimento mobili e materiali	4,000. »		
Assegnazione al fondo svalutazione crediti inesigibili	1,540. 95		
Utile	48,909. 66		
Pareggio	618,565. 27	Totale	618,565. 27

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 14 esercizio 1937-38)

Regie Fonti di Recoaro (Vicenza)

Con contratto in data 21 dicembre 1895, le Regie Fonti di Recoaro ed annessi stabilimenti furono concessi in uso ed in esercizio, per la durata di trenta anni e per l'annuo canone di lire 25,000, ad una Società rappresentata dal Conte Lonigo di Padova.

Scaduto nel 1925 l'accennato contratto e trovandosi le fonti in uno stato di grande decadenza e di disordine, per causa precipua delle operazioni di guerra, il Regio Demanio decise di riordinare quel compendio, affidandone l'esercizio, con la convenzione 12 novembre 1926-V, approvata con Regio Decreto 25 novembre 1926-V, ad una società anonima, che prese il nome di Società Esercente le Regie Fonti di Recoaro (S.E.R.FO.R.) compiendovi importanti lavori di rinnovazione e valorizzazione.

Nel novembre del 1930-IX, il Regio Demanio, dichiarata decaduta dalla concessione la predetta Società, per avere questa assunto impegni eccedenti ogni sua possibilità finanziaria, ebbe a stipulare una nuova convenzione, in data 29 giugno 1931-IX, con la « Società Regi Stabilimenti Demaniali di Recoaro S. A. », approvata con la legge 6 giugno 1932-X, n. 1028.

Il corrispettivo spettante al Regio Demanio è determinato nella misura del 60 per cento dell'utile netto dell'esercizio: pei primi quindici anni, però, tale corrispettivo è stabilito nella misura del 70 per cento, tenuto conto delle spese che il Regio Demanio ha sostenute per la costruzione di uno stabilimento d'imbottigliamento delle acque minerali.

Nell'esercizio 1938 gli utili netti ammontarono a L. 385,175.10 che a' termini della convenzione vennero assegnati come segue:

Utili come sopra	L.	385,175.10
Assegnazione 5 per cento al fondo di riserva	»	19,258.75
Restano gli utili da ripartire in . . .	L.	365,916.35
di cui:		
alla Società esercente il 30 per cento	L.	109,774.90
al Regio Demanio il 70 per cento	»	256,141.45

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1938-XVII, col relativo rendiconto economico.

Segue CONTO SPECIALE N. 1 — PROSPE

Stato attivo e passiv al 31 dice

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
ATTIVO.				
Cassa	143,725. 35	»	131,714. 80	12,010. 55
Banche	56,846. 55	»	56,846. 55	»
Portafoglio	99,821. »	»	85,954. »	13,867. »
Debitori	1,065,178. 25	»	460,816. 90	604,361. 35
Magazzino	2,748,964. 05	»	175,567. 70	2,573,396. 35
Credito verso il Demanio	26,994. 45	»	5,802. 45	21,192. »
Regio Demanio – Conto cauzione	151,875. »	»	»	151,875. »
Mobilio, attrezzi, arredi, e impianti	30,137. 30	324,347. 45	»	354,484. 75
Autoveicoli	313,800. 45	184,598. 50	»	498,398. 95
Titoli e depositi	3,873. 60	1,000. »	»	4,873. 60
Cauzioni per materiali demaniali presso terzi	254,600. »	45,000. »	»	299,600. »
Titoli cauzionali degli amministratori	42,000. »	»	»	42,000. »
		554,945. 95	916,702. 40	
Totale	4,937,816. »	— 361,756. 45		4,576,059. 55

— PROSPETTO N. 1

al 31 dicembre 1938

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1938		Consistenza al 31 dicembre 1938
		in aumento	in diminuzione	
PASSIVO.				
Creditori	2,146,340. 15	»	190,145. 25	1,956,194. 90
Regio demanio – Conto dotazione	1,156,901. 50	»	92,076. 60	1,064,824. 90
Imposta straordinaria sui dividendi	»	13,451. »	»	13,451. »
Depositanti cauzioni per materiali demaniali	299,860. »	49,500. »	»	349,360. »
Imposta sul capitale	»	8,904. »	»	8,904. »
Amministratori depositanti a cauzione	42,000. »	»	»	42,000. »
Testimoniali di Stato conto consumi	28,500. »	»	»	28,500. »
Regio demanio – Utile d'esercizio	163,208. 15	»	163,208. 15	»
PATRIMONIO NETTO.				
Capitale sociale	700,000. »	»	»	700,000. »
Fondo di riserva 25,684. »	8,090. 50	19,559. 15	»	27,649. 65
Utile da distribuire 1,965. 65				
Utile netto	392,915. 70	»	7,740. 60	385,175. 10
		91,414. 15	453,170. 60	
Pareggio	4,937,816. »	— 361,756. 45		4,576,059. 55

SPESE.

Stabilimento imbottigliamento:		
Materiale consumato	7,275,160. 40	
Paghe, assicurazioni sociali, contributi	693,699. 75	
Luce, forza motrice, combustibile	166,561. 45	
Autotrasporti, trasporti FF. SS., noli per l'A. O. I.	958,686. »	
Materiale pubblicitario	201,089. 80	
Premi, abbuoni, spese incasso	274,629. 70	
Manutenzione, riparazione macchinario	200,806. 05	
Consumo oggetti e materiale vario	127,133. 25	
Tassa scambio	232,726. 65	
		10,130,493. 65
Gestione Stazione cura:		
Paghe, assicurazioni sociali, contributi	97,166. 40	
Forniture, RR. Fonti, Stabilimento bagni	53,770. 50	
Manutenzione, fabbricati, parco	81,488. 30	
Festeggiamenti, trattenimenti	46,774. 85	
Luce, forza motrice, combustibile	19,274. 85	
Cancelleria, stampati	14,524. 70	
		312,999. 60
Spese generali:		
Stipendi	236,704. 70	
Diarie e viaggi	85,681. 10	
Posta, telefono, telegrafo	29,450. 70	
Cancelleria, stampati	14,380. 15	
Assicurazioni e contributi sindacali	24,641. 60	
Fitti passivi e canoni	147,559. 70	
Imposte e tasse	68,311. 95	
Bolli e bollati	13,283. 35	
Pubblicità e propaganda	551,200. »	
Rappresentanze e contributi	76,420. 95	
		1,247,634. 20
Ammortamenti e svalutazione crediti		36,143. 75
Utile netto d'esercizio		385,175. 10
Pareggio . . .		12,112,445. 75

— PROSPETTO N: 2

per l'anno 1938

RENDITE.

Introito sulle vendite Stabilimento imbottigliamento	11,760.627. 35
Introito gestione Stazione di cura	351,818. 35
Totale . . .	12,112,445. 70

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 15 esercizio 1937-38)

Regia Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei laghi di Fusaro e Miseno

In data 1° aprile 1931-IX venne stipulata con la Società esercente la convenzione modificativa dell'atto di concessione 3 febbraio-8 ottobre 1928-VI, la quale entrò in vigore lo stesso giorno 1° aprile (inizio dell'anno peschereccio 1931-32) e fu approvata con Regio decreto 23 luglio 1931-IX, n. 334, emanato a' sensi dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100.

In base a tale nuova convenzione e per effetto del Regio decreto-legge 20 settembre 1934-XII, n. 1976, l'utile netto dell'Azienda, dedotto prima il contributo di cui all'articolo 4 dello stesso Regio decreto-legge 20 settembre 1934-XII, n. 1976, e dedotto quindi il 5 per cento per la costituzione del fondo di riserva (fino a raggiungere la somma di lire 1,500,000) va ripartito nella misura del 60 per cento al Regio Demanio e del 40 per cento alla Società esercente.

L'esercizio peschereccio 1° aprile 1938-XVI-31 marzo 1939-XVII, si è chiuso con le seguenti risultanze:

Utile della gestione del Mar Piccolo di Taranto . .	L.	209,850,93
Meno 50 per cento dovuto allo Stato, ai sensi dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 20 settembre 1934-XII. n. 1976	»	104,925.46
Restano . . .	L.	104,925.47
Utile della gestione dei Laghi Fusaro e Miseno . .	»	49,178.31
Utile totale . . .	L.	154,103.78
da cui dedotto il 5 per cento al fondo di riserva	»	7,705.18
Restano . . .	L.	146,398.60
da ripartire:		
per il 60 per cento al Regio Demanio	L.	87,839.16
per il 40 per cento alla Società Esercente . . .	»	58,559.44
	L.	146,398.60

Segue lo stato attivo e passivo al 30 marzo 1938-XVI con il relativo conto economico generale, illustrato dagli allegati *A* e *B*.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

ATTIVITÀ — Stato attivo e passivo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1938-39		Consistenza al 31 marzo 1939
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	28,335. 98	»	740. 65	27,595. 33
Magazzino	70,562. 35	37,864. »	»	108,426. 35
Conti correnti	394,550. 18	»	316,164. 71	75,385. 47
Debitori diversi	559,989. 95	19,274. 30	»	579,264. 25
Cassa depositi e prestiti: conto cedole	5.900. »	11,800. »	»	17,700. »
Mobili	1. »	»	»	1. »
Titoli di proprietà	873,053. 85	200,000. »	»	1,073,053. 85
Beni mobili da ammortizzare	4,729,611. 50	»	191,159. 45	4,538,452. 05
Spese esercizi futuri	21,637. »	»	»	21,637. »
Gestione comune: suo debito	697,001. 72	»	30,452. 90	666,548. 82
Gestione sperimentale	»	50,000. »	»	50,000. »
Perdita esercizi precedenti gestione comune	242,010. 24	»	13,120. 90	228,889. 34
Cassa depositi e prestiti: conto titoli	236,000. »	»	»	236,000. »
Titoli a cauzione	66,800. »	»	»	66,800. »
Debitori conto terzi	8,800. 70	27,657. 90	»	36,458. 60
		346,596. 20	551,638. 61	
	7,931,254. 47	— 205,042. 41		7,726,212. 06

— PROSPETTO N. 1

—

al 31 marzo 1939

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1938	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1938-39		Consistenza al 31 marzo 1939
		in aumento	in diminuzione	
Capitale	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
Riserva ordinaria	99,884. 73	5,458. 40	»	105,343. 13
Conti correnti	»	202,397. 84	»	202,397. 84
Creditori diversi	185,274. 95	17,316. 25	»	202,591. 20
Conti creditori varî	318,987. 10	»	2,122. 95	316,864. 15
Mutuo Regio Demanio	4,729,611. 50	»	191,159. 45	4,538,452. 05
Accantonamento per imposta sulla ricchezza mobile	70,000. »	»	»	70,000. »
Società esercente – suo credito	697,001. 72	»	30,452. 90	666,548. 82
Società esercente – Profitti e perdite	9,448. 75	9,429. 45	»	18,878. 20
Titoli presso terzi	236,000. »	»	»	236,000. »
Creditori – Conto titoli	66,800. »	»	»	66,800. »
Creditori conto terzi	8,800. 70	27,657. 90	»	36,458. 60
Utile gestione Taranto	487,032. 83	»	277,181. 90	209,850. 93
Utile gestione Fusaro	18,901. 71	30,276. 60	»	49,178. 31
Residuo utile esercizio precedente	3,510. 48	3,338. 35	»	6,848. 83
		295,874. 79	500,917. 20	
	7,931,254. 47	— 205,042. 41		7,726,212. 06